

**PROSA**

# SVERGOGNATA



LaQ-Prod

con il sostegno di  
Teatro Comunale di Fontanellato (PR)  
Associazione Culturale Progetti&Teatro

presenta

# SVERGOGNATA

drammaturgia di **Antonella Questa**

con **Antonella Questa**

regia **Francesco Brandi**

coreografie **Magali B. - Cie Madeleine&Alfred**  
disegno luci **Erika Borella**  
organizzazione generale **Serena Sarbia**



## — Lo spettacolo —

Quanto contano lo sguardo e il giudizio degli altri?

Quanto pesano nel nostro quotidiano?

*Svergognata* porta a galla le trappole in cui spesso inconsapevolmente cadiamo, ovvero il bisogno di approvazione, la schiavitù dell'immagine e della desiderabilità sociale che ci distraggono da ciò che realmente desideriamo e da ciò che siamo.

Questo sistema al quale la protagonista ha aderito perfettamente fin dalla nascita, viene messo in crisi quando scopre una serie di messaggi sul cellulare del marito con decine di "svergognate".

Cosa fare quindi per non perdere l'immagine costruita negli anni? Per recuperare lo sguardo del marito su di lei? Inaspettatamente sarà proprio l'incontro con una vera "svergognata" ad aiutarla a ribaltare il punto di vista e a farle recuperare l'unico sguardo che conta, quello su se stessa, restituendole così una nuova e preziosa dignità.

Ancora una volta Antonella Questa si immerge nelle pieghe della società con il suo sguardo ironico che solleva il giudizio, per mettere in luce le nostre debolezze. L'uso del corpo nelle coreografie, cifra stilistica della Questa, diventa qui un vero e proprio linguaggio sostituendosi alla parola e consegnandoci uno spettacolo che nel dinamismo ha uno dei suoi punti di forza.

## — Antonella Questa —

Attrice di lunga esperienza, vive e lavora tra l'Italia e la Francia.

Il suo lavoro ha attraversato molteplici campi: dal cabaret (tra i protagonisti della *Fattoria dei Comici* di Serena Dandini), alla scrittura e realizzazione di cortometraggi comici (*L'Occasione* e *...MAMMA!!*) fino alla traduzione e diffusione in Italia di drammaturgia francese contemporanea. Nel 2005 fonda la Compagnia LaQ-Prod con la quale produce e interpreta spettacoli in cui l'uso del linguaggio comico le permette di trattare temi che non lo sono affatto. Ricordiamo *Il Rapporto Lugano* (dal libro omonimo di Susan George), *Dora Pronobis* sul rapporto Chiesa/Donna e poi *Stasera ovulo* (2009), sulla sterilità femminile, che si aggiudica ben due Premi Calandra (Migliori Spettacolo e Interprete). Seguiranno: *Vecchia sarai tu!* (2012) sulla nostra relazione con il passaggio del tempo, vincitore di tre Premi Calandra (Migliori Spettacolo, Interprete e Regia) e del Premio Museo Cervi; *Svergognata* (2014), resoconto attuale sulla schiavitù dell'immagine; *Un sacchetto d'amore* (2017) a proposito di dipendenze affettive nell'odierna società dei consumi e, infine, *Infanzia felice - una fiaba per adulti* (2018), un viaggio all'interno della famiglia e della scuola di oggi, seguendo le orme della pedagogia nera.

Con il suo ultimo lavoro *Affari di famiglia* scrive un altro capitolo della sua ricerca sul tema della Relazione.

Tra le collaborazioni con altri artisti in qualità di autrice/traduttrice e interprete ricordiamo lo spettacolo *Wonder Woman* (2015) con Giuliana Musso e Marta Cuscunà, *Alpenstock* (2016) e *Prestazione occasionale* (2018).

## — Sulla stampa —

«Sempre strepitosa Antonella Questa! Bellissimo! Ancora una donna in crisi (...) qui il tema del tradimento (...) Con la sua comicità brillante attraversa problematiche autentiche (...) riuscendo a riconsegnare una preziosa dignità alla donna (...) Uno spettacolo veloce, intenso, ilare (...) un'infinità di azioni dal carattere coreografico (...) Bravissima Antonella Questa!»

Valeria Ottolenghi, Gazzetta di Parma

«È uno spettacolo terapeutico *Svergognata*, scritto e interpretato da Antonella Questa (...) centrato su temi fondamentali: il tradimento e la vergogna (...) La scenografia è assente, questo dà il senso della potenza della parola dell'attrice che si affida molto alla gestualità (...) La performance della Questa, che si conferma autrice e attrice di razza, è soprattutto una potente meditazione sull'omologazione e il coraggio che serve per uscirne (...) un monito, un augurio a smettere di guardare gli altri per non perdersi di vista. Il pubblico coglie e applaude con convinta energia»

Silvia Castagna, Il Giornale di Vicenza



È online il nostro nuovo sito

**ERTFVG.IT**

Seguici sui canali social



ERTFVG

Inquadra con il telefono  
il QR code per iscriverti  
alla newsletter



**Info**  
**[biglietteria@ertfvg.it](mailto:biglietteria@ertfvg.it)**  
T 0432 224211